

FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta ONLUS

info@fiab-onlus.it www.fiab-onlus.it

Via Borsieri, 4/E 20159 Milano tel. 02-60737994 fax 02-92853063

Alle ore 9:30 ha inizio il convegno di apertura dal tema Cicloturismo: risorsa per l'economia e il territorio.

Alle ore 12:15 ha inizio l'assemblea FIAB in seconda convocazione che vede presenti 65 associazioni ed è valida in seconda convocazione.

Presidente dell'assemblea è nominato Stefano Maboni.

Il Presidente Antonio Dalla Venezia apre l'assemblea riassumendo le attività e la crescita che ha visto la FIAB diventare, ancora di più negli ultimi anni e negli ultimi mesi, punto di riferimento per le politiche della ciclabilità nazionale, al punto di avere all'interno del nuovo parlamento oltre 30 senatori e deputati che nei prossimi giorni aderiranno all'intergruppo parlamentare Amici della Bicicletta. Ringrazia i collaboratori, i Presidenti e tutte le associazioni che nei sei anni del suo mandato gli hanno permesso di svolgere il suo ruolo nel migliore dei modi e hanno contribuito alla crescita della Federazione fino a raggiungere gli attuali 16.000 soci. Tale numero non è ancora sufficiente per essere pienamente riconosciuti a livello nazionale come una forza in grado di convincere la politica a spostare gli equilibri della mobilità. Deve essere considerata perciò come il punto di partenza dal quale la nuova Presidenza della FIAB riuscirà ad avere lo slancio per imporre la FIAB come il referente italiano riconosciuto da tutti come il più titolato ad occuparsi dei temi della ciclabilità.

A seguire vengono premiate le personalità nazionale Amiche della Bicicletta 2013. Hanno ritirato il premio: Simone Uggetti, Luigi Dalla Via, Simone Salvagnin, Pierpaolo Romio, Andrea Satta. Non era presente Gianni Garbin a cui il premio verrà consegnato in una occasione successiva. Si sono collegati in teleconferenza per informarli dell'assegnazione del premio a Maurizio Guagnetti e Filippa Lagerback.

Alle ore 14:30 ha inizio la sessione pomeridiana dell'assemblea. Giuseppe Merlin illustra il bilancio 2012 con vede una piccola riduzione delle riserve, ma indica le soluzioni per far ritornare il bilancio in attivo già dal prossimo anno, mediante lo sviluppo degli aspetti cicloturistici, dei progetti, di un aumento della quota del 5x1000.

Dalla Venezia sottolinea le maggiori spese necessarie effettuate nel 2012, a cominciare dal personale e dalle mancate entrate del cicloraduno. E' stato inoltre aumentato il contributo FIAB per la rivista, che però nel 2012 si sosterrà con le proprie entrate in cui sono compresi i due euro a socio. La FIAB è già in contatto con dei fundraiser professionisti per migliorare la raccolta fondi.

Vengono presentate le mozioni per l'adeguamento della rappresentanza e la mozione di indirizzo per la suddivisione delle aree.

Fabio Masotti e Giovanni Cardinali presentano una mozione sulla regolamentazione del lavoro dei volontari in occasione di progetti finanziati.

Le mozioni sono in allegato al verbale. Inizia il dibattito sulle mozioni.

Boccaletti sottolinea le difficoltà di un coordinatore che opera in rappresentanza di associazioni che spesso non rispondono alle sollecitazioni. Non ritiene chiaro il suo ruolo. Gerosa informa che la Presidenza ha ben presente questa necessità, ma ha preferito demandare al prossimo CN di individuare un gruppo di lavoro che approfondisca e proponga delle modifiche regolamentari ed eventualmente statutarie. Questi passaggi si devono fare con calma e ponderatezza. E' d'accordo con la mozione, ma chiede che si individui un termine temporale e che dia mandato al prossimo CN di affrontare l'argomento.

Mauro De Gregorio, ricorda la situazione di dissesti di molte amministrazioni pubbliche e quindi vede poco affrontabile il recupero dei fondi dalle amministrazioni. Giuseppe Ferrari chiede un quadro di come si muovono le singole associazioni per ottenere i finanziamenti. Massimo Boscherini è d'accordo sulla mozione della rappresentanza e auspica che si aggiungano altri scaglioni per premiare le associazioni più numerose. Ancora di più per le aree di lavoro, perché è giusto che ci si specializzi sulle competenze di ognuno. D'accordo sulla mozione sui coordinamenti perché il contributo dei volontari è un nodo da affrontare. Del Prete ritiene il tema dei finanziamenti fondamentale per assecondare la crescita del traffico ciclistico nelle nostre città. Per questo sono le associazioni locali che devono contribuire a far comprendere l'esistenza di una organizzazione nazionale. In questo senso bisogna costruire qualcosa che un privato vorrebbero finanziare e sponsorizzare. Ad es. Bicalia e Bimbibici. Spagnolello afferma che è vero che non ci sono risorse pubbliche, ma non è detto che si riesca a far recepire la ciclabilità come un aspetto importante e che sia ancora possibile lavorare con province e regioni. La FIAB è importante per far le cose fatte bene. C'è da lavorare anche sulla crescita delle associazioni, non solo dando materiali, ma seguendole ed incontrandole. Oggi sono presenti il 50% delle associazioni. Seguire anche l'altra metà. Possiamo entrare in ogni progetto perché abbiamo le competenze e i numeri. 130 associazioni attive sono un patrimonio che abbiamo solo noi e dobbiamo valorizzarle. Sforza ritiene importante il rapporto con le amministrazioni regionali. Propone di ripetere il seminario di rapporti tra le associazioni e le regioni. Mancano nel nostro pacchetto i soci della fascia di età 15 – 35 anni e bisogna lavorare per colmare quel vuoto. Gemignani dice che negli ultimi anni siamo riusciti a rafforzarci nazionalmente, anche grazie alla rivista e al tesseramento nazionale. Rimane il problema del rapporto tra associazioni e volontariato, ma riusciremo a risolverlo come abbiamo fatto con gli altri problemi. Il bilancio non ci deve ingabbiare. Ci sono nuove possibilità di entrate come albergabici e biciviaggi. Dobbiamo essere tranquilli e ricordiamoci che in bici a stare fermi si cade. Questo vale anche per il bilancio. Chiarini, non può certo essere sufficiente ridurre le spese, ma si possono aumentare molte entrate, a cominciare dal 5 x 1000. Forse la comunicazione non è efficace. Più bici significa strade più sicure, cittadini più sani e ambiente migliore. Propone una campagna in cui le persone vengano premiate se decidono a cambiare il loro stile di vita. Fusi Nerini ricorda che le aziende finanziano progetti chiari e definiti, mentre i nostri progetti sono difficilmente riconoscibili e misurabili. E' più facile comprendere l'acquisto di una macchina salvavita in un ospedale, che il valore della prevenzione primaria. Molto però possono fare i singoli individui con il 5 x 1000. Il nostro fund rising principale è puntare all'aumento dei soci perché la media delle associazioni FIAB è ancora troppo bassa. Galatola fa notare che il bilancio è sì, in leggero passivo, ma che è aumentato di una volta e mezza il bilancio dell'anno scorso. La sua proposta è di fare una ricognizione delle attività connesse a quelle che facciamo per comprendere i margini di crescita. In FIAB mancano i giovani. Sono aumentati persino in parlamento. Facciamo perciò iniziative che servono a creare appeal ai giovani. Prencipe ritiene che le competenze che acquisiamo sono fornite in genere gratuitamente, ma è capitato che chi ha acquisito competenze poi ne ha fatto una professione. Per aumentare le competenze e la diffusione ai giovani dei nostri valori si possono fare delle vacanze studio a costi limitati. Navacchia è d'accordo che la FIAB si strutturi in aree. In particolare ritiene importante lavorare su Bicalia, dato che ancora ora non si sa dove passa. E talvolta non siamo nemmeno in grado di informare gli enti locali su dove passa, anche dove molti altri enti hanno già mappato i percorsi. Se ci fosse una guida su Bicalia, eventualmente scaricabile on line a pagamento, potrebbe anche essere un introito per la FIAB. Fabbri, la nostra mission non è far andare le persone in bici, ma cambiare le città. Andare in bici non è solo un piacere, ma anche un diritto. Dalla Venezia, il finanziamento di Bicalia rilancia il rapporto tra reti nazionali e enti locali che pianificano le reti. Il ruolo dei coordinamenti apre il ragionamento tra i rapporti tra nazionale e locale. Noi siamo una federazione, quindi il dialogo ci sarà sempre. Il nostro statuto oggi prevede che il coordinatore non rappresenta il suo territorio ma coordina le associazioni. I regolamenti regionali sono autonomi e quindi ognuno potrebbe sin da ora aggiornare il suo regolamento senza attendere direttive nazionali. Modificare centralmente il ruolo di coordinatore

facendolo diventare ad es. Presidente regionale vorrebbe dire che lo statuto FIAB dovrebbe essere modificato pesantemente perché essendo una federazione non è possibile individuare un rappresentante di più associazioni. Oggi qui sono rappresentate 65 associazioni, il 50 % degli aventi diritto, ma queste associazioni rappresentano 13.700 soci su 15.700 iscritti, quindi quasi l'80 % dei soci. In alcune regioni si è fatto qualcosa e si può fare anche di più. Inoltre le regioni in cui lavoriamo sono ancora poche e quindi c'è ancora molto margine per collaborare. L'importante è esserci per presenziare ai nostri temi.

Presentazione dei candidati alla carica di Consigliere Nazionale. Ciascun candidato ha a disposizione per 3 minuti per presentarsi all'assemblea.

La candidata Giulietta Pagliaccio si presenta all'assemblea.

Ore 18:45 I lavori sono aggiornati al mattino successivo.

Domenica 7 aprile.

Ore 9:30 ripresa dei lavori dell'assemblea.

Nomina della commissione elettorale formata da:

Donato Santoliquido Presidente e da Luisa Casu, Luca Polverini, Federico Zadnich.

Verifica e ritiro delle deleghe e distribuzione delle schede elettorali e dei tagliandi per il voto in sala ai delegati. Inizio procedure di voto.

Comunicazioni:

Renato Chiarotto sulla campagna del coordinamento in vista delle elezioni regionali.

Intervento di Eugenio Galli sulla manifestazione nazionale della mobilità nuova del 4 maggio.

Intervento di Domenico Fiorito sulla presenza dei Cicloverdi FIAB alla fiera di Napoli.

Intervento di Luca Polverini Di Firenze che illustra un evento itinerante in riscio su cui faranno in 11 tappe percorrendo alcune direttrici di Bicitalia.

Le procedure di voto si concludono alle 10:15 e inizio dello spoglio delle schede votate.

Merlin illustra il cicloraduno 2013 che si farà sugli stessi percorsi di quello dell'anno scorso che è stato annullato per il terremoto.

Scognamillo informa che ha chiesto a Trenitalia di sponsorizzare un treno che arriva a Milano per il 4 maggio. Attendiamo la risposta. Informa che la FIAB ha patrocinato il festival Filmambiente di San Vito lo Capo.

Angelo Fedi. Collabora a Grosseto con Legambiente e con Bicincittà e con UISP e auspica apertura verso tutte le associazioni.

Maurizio Zocca presenta il miniraduno del 24 - 26 maggio per festeggiare il ventennale di Tuttinbici FIAB Vicenza.

Gino Ferri di AdB Brescia e Paciclica presenta la Pedalata del Vajont nel 50° anniversario della tragedia e chiede che diventi una iniziativa nazionale. Si presta ad una escursione ciclistica e la zona della frana è stata riconquistata dalla natura. Se ogni associazione manda qualche socio con la bandiera ad Erto e si raccolgono in un collage le foto di gruppo avrebbe un grande impatto emotivo.

Nicola Petriccione fa il suo saluto e legge una poesia all'assemblea. Propone uno Slogan: Noi cavalchiamo la soluzione!

Viene messo ai voti il bilancio 2012.

Il presidente dell'assemblea chiede se ci sono eventuali dichiarazioni di voto.

Nessuna dichiarazione di voto. Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Viene messa ai voto la mozione per l'aumento della rappresentanza per le grandi associazioni. Nessuna dichiarazione di voto. La mozione viene approvata con 172 voti favorevoli e 6 voti contrari.

Viene messa al voto la mozione di indirizzo per la suddivisione delle aree FIAB con l'indicazione che se il Consiglio deciderà di modificare in futuro il numero o le caratteristiche delle aree definite nel documento allegato non ci sarà bisogno di un'altra assemblea per ratificarlo.

La mozione viene accolta all'unanimità.

Viene messa al voto la mozione Cardinali/Masotti sulla regolamentazione del lavoro dei volontari nei progetti finanziati.

La mozione viene accolta con 158 voti favorevoli, 8 voti contrari e 12 astenuti.

Al termine delle votazioni viene data la parola ai referenti dei gruppi di lavoro e di progetti.

Paolo Fabbri illustra il progetto FIAB 2013 sul furto che ha diversi step fino ad una campagna nazionale di novembre, in occasione della ricorrenza del 65° anniversario dell'uscita nelle sale del film Ladri di Biciclette. Il 19 aprile a Verona ci sarà il primo incontro del gruppo di lavoro.

Deana aderisce ricordando che la piaga è estesa e ha fenomeni gravi di criminalità organizzata, non solo di balordi. Castelli di Modena illustra il progetto cittadino sul furto con l'intero complesso delle forze dell'ordine, tra cui la guardia di finanza che è molto interessata. Enrico Tosi di Fano aderisce all'idea.

Chiarini illustra l'attività del gruppo di lavoro area tecnica. C'è difficoltà ad avere feedback e contributi da parte delle associazioni. Di Giulio ricorda che la FIAB ha mille documenti dispersi in mille siti diversi e sarebbe utile creare un database accessibile.

Vicari affronta l'argomento assicurazione che vede grandi difficoltà a chiarire a tutte le associazioni gli aspetti principali. Chiede che le associazioni rispondano e chiede una collaborazione di parte di un altro volontario perché il lavoro è molto aumentato.

Fantini del gruppo scuola illustra l'attività e le pubblicazioni degli ultimi anni e chiede che all'interno di ogni associazione si formi un referente.

Masotti referente dell'evento Bimbibici informa delle novità e della collaborazione con il parco Pinocchio.

Prencipe referente progetti educativi informa degli incontri e riunioni per creare un gruppo di lavoro attivo con diversi incontri via skype e definizioni di progetti attualmente in corso come il concorso fotografico per le scuole superiori ed università.

Doretta Vicini, vice-Presidente ECF saluta l'assemblea e ricorda che, anche se non ha incarichi in Italia, è sempre vicina e resta informata su cosa fa la FIAB. E' stata riletta più volte e questo non solo per suo merito, ma anche per la credibilità che la FIAB ha saputo acquistare a livello internazionale. Per l'ECF il progetto principale è attualmente Eurovelo. Il portale europeo è partito e ora si stanno agganciando le nazioni europee e l'Italia porterà Bicialia. Altro progetto è Cities for Cyclists e se ci sono sindaci italiani favorevoli possono aderire, o singolarmente o in gruppo. Altro progetto scientists for cycling che sta ugualmente crescendo.

L'associazione di Novara presenta la conferenza dei presidenti 2013. Il tema scelto è il tema salute visto dal punto di vista delle persone che hanno avuto benefici concreti dal fatto che usano regolarmente la bicicletta che possono essere testimonial verso il ministero della salute per chiedere il riconoscimento di FIAB.

Zorzanello presenta Bimbibici che nella nostra provincia sarà organizzato da Tuttinbici nei 10 comuni della provincia di Vicenza attraversati dalla tappa del giro d'Italia. La previsione è portare in sella circa 5.000 bambini.

Renier illustra il progetto Veneto per la segnaletica della REV, che ritiene un progetto da esportare anche il altre regioni.

Spagnolello ricorda che le città del circuito città d'arte offrono le guide gratuite a chi le visita. Sarà così anche nel 2014, per cui invita le associazioni a mettere in programma visite a queste città.

Alle ore 13:15 La commissione elettorale comunica gli eletti.
178 schede votate e 177 schede valide.

Per la carica di Presidente ha preso voti.
Giulietta Pagliaccio con 166 preferenze.
11 schede bianche e una nulla.

Per la carica di Consigliere nazionale hanno preso voti
Antonio Dalla Venezia 135
Cristina Castellari 120
Simone Morgana 110
Paolo Fabbri 104
Matteo Fois 98
Marco Passigato 90
Giacomo Scognamillo 83
Marco Gemignani 78
Enrico Chiarini 65
Giuseppina Spagnoletto 65
Francesco Baroncini 58
Valerio Parigi 54
Stefano Gerosa 49
Giuseppe Amorelli 44
Maria Gabriella Berti 43
Antonella Vial e Umberto Rovaldi 42

In sedicesima posizione risultano a pari merito due delegati. L'assemblea su suggerimento della Presidenza accoglie per acclamazione la proposta di aumentare il Consiglio nazionale di un membro, che quindi, per il solo mandato 2013 – 2015 sarà composto di 17 consiglieri + il Presidente.

Hanno preso voti ma non risultano eletti
Massimo Cerioni e Germana Prencipe 37
Antenore Vicari 35
Massimo Benetti 28
Massimo Di Giulio 26
Marco Celentano 24
Alemanno Barsocchi 15
Giuseppe Fornaro 11
Piercarlo Bertolotti 4

Per la carica di Proboviro ha preso voti
Beatrice Galli 113
Alberto Deana 65
Andrea Astolfi 55

Hanno preso voti ma non risultano eletti
Sandro Zedda 51
Angelo Velatta 49

Per la carica di Revisore di conti ha preso voti

Antonella Longo 117
Marco Celentano 114
Fabrizio Montaini 45

Hanno preso voti ma non risultano eletti

Diego Bassi 26
Pier Angiolo Mazzei 17

La Presidente della FIAB Giulietta Pagliaccio esprime i ringraziamenti a tutta l'Assemblea per la fiducia e sa che la aspetta molto lavoro.

Ringrazia l'associazione ospitante per l'ottima organizzazione ed accoglienza e dà appuntamento alla prossima assemblea.

L'assemblea si conclude alle ore 13:45

Il verbalista
Michele Mutterle

Il Presidente
Stefano Maboni